

TEPIORA
PARCO NATURALE REGIONALE
POSADA TORPÈ LODÈ BITTI



Parco Naturale Regionale di Tepilora

Deliberazione dell'Assemblea n. 40 del 16 ottobre 2019

Addì 16 ottobre 2019, alle ore 15:30 a Bitti presso la sede del Parco, si è riunita l'Assemblea del Parco Naturale Regionale di Tepilora per discutere del seguente ordine del giorno:

40. "Linee guida Ufficio Tecnico per la costituzione dell'Ufficio di Piano del Parco".

Sono presenti:

Roberto TOLA: Sindaco del Comune di Posada e Presidente del Parco;

Francesco Murgia: Funzionario Provincia di Nuoro e Vicepresidente del Parco;

Giuseppe Ciccolini: Sindaco del comune di Bitti;

Ruggero Sau: delegato dal Dott. Salvatore Mele dell'Agenzia Forestas;

Mario Carta: Commissario prefettizio del Comune di Lodè.

Assenti:

Gianni Lampis, Assessore all'ambiente della Regione Sardegna;

Omar CABRAS: Sindaco del Comune di Torpè.

E' presente, senza diritto di voto, il Direttore facente funzioni Dott.ssa Graziella Deledda.

Il Presidente illustra all'Assemblea il presente punto all'ordine del giorno ed apre la discussione.

L'ASSEMBLEA

Visto il D.Lgs. n. 165/2001.

Visto il D.Lgs. 267/2000.

Visto lo Statuto del Parco.

Vista la Legge Regionale Sarda 7 Giugno 1998, n. 31, "Norme per l'istituzione e la gestione dei parchi, delle riserve e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturalistica ed ambientale;

Vista la Legge Regionale Sarda N. 21 del 24.10.2014 istitutiva dell'Ente Parco del Tepilora;

Dato atto che l'art. 10 della legge istitutiva Testualmente recita:

Strumenti di pianificazione e programmazione

1. *Il parco persegue le finalità di cui all'articolo 1 dotandosi dei seguenti strumenti di pianificazione e programmazione:*

a) il piano del parco;

b) il programma di sviluppo economico e sociale;

c) il regolamento del parco.

Richiamato inoltre l'art. 11 della stessa legge stabilisce le finalità e i contenuti del Piano del Parco:

1. *Il piano del parco, di seguito denominato piano, è lo strumento di tutela dei valori naturali, ambientali, storico-culturali e demo-antropologici del parco, disciplina l'organizzazione del territorio in relazione agli usi compatibili, suddividendolo in base al diverso grado di protezione.*

2. *Il piano dispone in particolare: a) l'organizzazione generale del territorio, la sua articolazione in sub aree, con la definizione dei vincoli e degli usi consentiti, in virtù delle esigenze di tutela e conservazione delle risorse naturali e ambientali presenti, le destinazioni d'uso pubblico o privato e le relative norme applicative; b) i sistemi di accessibilità veicolare e pedonale, con particolare riguardo agli accessi, ai percorsi e alle strutture riservate ai diversamente abili e agli anziani; c) le tipologie costruttive e i materiali consentiti, le modalità di conservazione, ristrutturazione e manutenzione delle strutture e infrastrutture esistenti, le modalità di esercizio delle attività produttive e compatibili con il parco.*

3. Il piano, sulla base di formali intese tra l'ente parco e i comuni interessati, può prevedere l'individuazione delle aree contigue al parco stesso e la disciplina delle medesime ai sensi dell'articolo 32, della legge 6 dicembre 1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette).

4. Il piano può individuare terreni di proprietà privata su cui esercitare il diritto di prelazione nel caso di trasferimento a titolo oneroso del bene.

Ricontrato che allo stato attuale l'Ente Parco Naturale Regionale di Tepilora, non ha ancora definito e approvato il Piano del Parco così come definito nella Legge Istitutiva;

Visto l'art 12 Legge Regionale Sarda N. 21 del 24.10.2014 con il quale vengono definite le procedure di approvazione ed efficacia giuridica del Piano del Parco;

Dato atto che l'Ente debba dattarsi nell'immediato di un proprio Piano del Parco in base a quanto disposto dalla normativa vigente;

Ritenuto che al fine della redazione del Piano del Parco e dei relativi allegati sia opportuna la costituzione di un Ufficio di Piano che integri le professionalità presenti all'interno del personale del Parco con le figure professionali esterne necessarie all'elaborazione compiuta del Piano;

Visto l'elenco delle figure professionali (allegato al presente atto) che si ritengono necessarie per l'elaborazione del Piano;

Ritenuto pertanto di dover procedere nell'immediato all'individuazione di dette figure professionali costituenti l'Ufficio di Piano dando mandato al Responsabile del Servizio Tecnico per l'adozione dei provvedimenti necessari alla costituzione e coordinamento dello stesso;

Acquisito agli atti il parere favorevole dei competenti servizi

A votazione unanime e palese

DELIBERA

Di prendere atto della premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di approvare lo schema relativo all'elenco delle figure professionali (allegato al presente atto) che si ritengono necessarie per l'elaborazione del Piano del Parco;

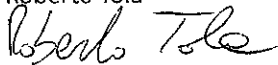
Di Dare Mandato al Responsabile del Servizio Tecnico per l'adozione dei provvedimenti necessari all'individuazione di idonee professionalità professionali esterne che integrino le professionalità presenti all'interno del personale del Parco e che sono necessarie per un'elaborazione compiuta del Piano del Parco;

Di dare atto che il RUP è individuato nella persona dell'Ing. Marino Satta;

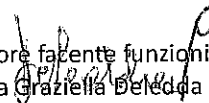
Di pubblicare il presente atto nel sito del Parco.

A votazione unanime e palese di **APPROVARE** l'immediata esecutività del presente atto.

Il Presidente
Dr. Roberto Tola



Il Direttore facente funzioni
Dott.ssa Graziella Deledda



Schema delle figure professionali costituenti l' Ufficio di Piano:

Coordinatore: un ingegnere o un architetto pianificatore

Area ambiente: un ecologo, un botanico, uno zoologo, un geologo

Area giuridica: un giurista con esperienza in diritto amministrativo

Area socio-economica: un economista, un esperto in sociologia dell'ambiente e del territorio e di progettazione partecipata.

Dott.....(Coordinatore e Responsabile Scientifico)

Ing. Marino Satta (Coordinatore Ufficio del Piano)

Esperto (VAS) (**Ingegnere ambientale**)

Esperto per Regolamento del Parco (**Giurista**)

Esperto per Programma pluriennale di sviluppo del Parco (**Economista o esperto in sviluppo locale**)

Esperto per Geologia, Geomorfologia, Fascia costiera (**Geologo**)

Esperto per Pedologia, Land Capability (**Geopedologo - Agronomo**)

Esperto per Usi Agricoli (**Agronomo**)

Esperto per Vegetazione reale e potenziale (**Esperto Forestale - Botanico**)

Esperto in Fauna (**Zoologo - Ecologo**)

Esperto Patrimonio storico culturale

Esperto **GIS**

Esperto in Sociologia (**Sociologo**)

Esperto Pianificatore (**Architetto**)